

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 aprile 2017, n. 51

Pratica SUAP n. 629/2016. Ampliamento del Molino Bongermينو in variante al PRG vigente (già oggetto di variante urbanistica). Proponente: Ditta Maria Bongermينو. Autorità procedente:SUAP del Comune di Laterza. Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.ID_5300

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTA la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. n. 1606/2017 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. **AOO_089/1005 del 02/02/2017**, il SUAP del Comune di Laterza trasmetteva per gli adempimenti di cui all'art. 65 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., la documentazione relativa alla pratica in oggetto ai fini della Valutazione di Incidenza;
- con nota/pec del 10/02/2017, acquisita in atti di questa Sezione al prot. **AOO_089/1449 del 16/02/2017**, il responsabile SUAP del Comune di Laterza, ing. Giuseppe Clemente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010,

indiceva la prima riunione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e successivi della L. 241/1990, in data 09.03.2017 presso la Sala Giunta del Comune di Laterza, per l'esame della proposta di realizzazione dell'ampliamento dell'opificio industriale, in variante al PRG vigente;

- quindi con nota prot. **AOO_089/1811 del 28/02/2017**, questo Servizio comunicava di subordinare l'avvio del procedimento di competenza alla trasmissione delle seguenti integrazioni da parte del proponente:
 - autodichiarazione, resa ai sensi della normativa vigente da parte della proponente e del tecnico incaricato, circa la superficie complessivamente impegnata dall'opificio oggetto d'intervento (espressa in mq) ed il relativo volume (espresso in mc);
 - copia in formato digitale della documentazione cartacea già in atti;
- con nota/pec in atti al prot. **AOO_089/2104 del 06/03/2017**, successivamente perfezionata con ulteriore nota/pec acquisita al prot. n. **AOO_089/2275 del 09/03/2017**, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, ing. Aldo Donatore, perfezionava l'istanza *de qua* trasmettendo quanto richiesto dallo scrivente con la nota di cui al capoverso precedente.

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, *"Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra"*;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *"piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 *"la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma"* e comma 3 della medesima legge regionale *"il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"*;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

L'istanza in esame concerne un intervento di ampliamento volumetrico all'interno di un opificio destinato a molino per la macinazione del grano, al fine di agevolare la crescita dell'attività, iniziata nell'anno 2012.

Attualmente, nel lotto d'intervento, esiste l'opificio che ospita il molino, completo di tutti gli impianti (idrico-sanitario, fognario, elettrico, molitorio, di condizionamento, di aria compressa, di raccolta acque) con due silos per il grano collocati posteriormente, in adiacenza all'edificio: il progetto originariamente approvato, con PAU n° 292/2011, prevedeva, infatti, la riconversione di un opificio artigianale esistente da officina meccanica

a molino con annessa palazzina alloggio custode. In luogo di quest'ultima, la presente proposta progettuale prevede la costruzione di un nuovo edificio delle stesse dimensioni di quello esistente (30,96 m x 21,06 m) per una superficie lorda di 652,02 m². L'altezza prevista è pari a 7,80 m; il volume corrispondente sarà pari a 5.085,76 m³. Vi è pertanto la richiesta di una volumetria che eccede quella autorizzata e non ancora realizzata (567,85 m³) pari a 5085,76 m³ - 567,85 m³ = 4517,91 m³, modificando di fatto alcuni dei parametri urbanistici esistenti. Il piazzale esterno sarà asfaltato, raccordandosi all'asfalto esistente nella zona anteriore, previa realizzazione di un idoneo sistema di raccolta delle acque che si integrerà con quello già esistente. Il sistema sarà costruito sulla base dei pareri richiesti agli enti competenti (pagg. 6-9 "Relazione Tecnica Illustrativa").

Descrizione del sito di intervento

Il lotto oggetto di intervento, ubicato lungo la strada provinciale Laterza – Ginosa (ex S.S. 580), al km 3,000, ed individuato catastalmente in agro di Laterza al foglio 123p.IIa400 sub. 1, è esteso complessivamente 6087 mq, di cui 652,02 mq sono già utilizzati dal corpo di fabbrica del molino.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")
 - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - UCP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
 - 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
 - UCP - coni visuali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico tarantino*;
Figure territoriali: *Il paesaggio delle Gravine*;

L'area oggetto di intervento ricade nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, esteso 26740 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000 del sito, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N2215.0 %

N1810.0 %

N0950.0 %

N0825.0 %

Total100 %

Other Site Characteristics

Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacico e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

4.2 Quality and importance

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercustrojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

CONSIDERATO che:

- con integrazione in atti al prot. **AOO_089/2275 del 09/03/2017**, la Ditta proponente e l'ing. Aldo Donatore, in qualità di tecnico incaricato dalla medesima Ditta, dichiaravano una superficie complessivamente impegnata dall'opificio oggetto d'intervento pari a 652,02 mq ed un volume attualmente impegnato pari a 5085,76 mc, evidenziando pertanto la non riconducibilità della presente proposta progettuale alla tipologia prevista all'allegato IV lettera h) alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi nonché all'allegato B lettera B. 2.x) della LR 11/2001 e smi, così come modificata dal DM 52/2015;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, la superficie del lotto d'intervento corrisponde ad un suolo rimaneggiato e antropizzato per la presenza dell'attività produttiva già in essere, collocato in un contesto agricolo di frutteti e seminativi e confinato dalla SP ex 580 e quella comunale "Lamia Sapia";
- la Provincia di Taranto era già espressa in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario ("*mutamento di destinazione d'uso da capannone officina-ricambi a capannone per la macinazione del grano, Rif. Int. 282/09*") e di una successiva variante ("*Adeguamento tecnologico e variante al PAU n. 19/2011, prot. PTA/2012/0050991/P del 04/06/2012*"), rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- in base alla tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua ubicazione, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1. in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. i nuovi impianti di illuminazione a servizio dell'opificio siano progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;
3. non vengano piantumate specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
4. non si esegua l'abbattimento e/o il danneggiamento dei muri a secco e della vegetazione annessa eventualmente presenti sui confini del lotto, con particolare riferimento al confine con la strada comunale Lamia Sapia;
5. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009, laddove pertinenti all'intervento proposto.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di **“*ampliamento del Molino Bongermينو in variante al PRG vigente (già oggetto di variante urbanistica)*”, proposto dalla Ditta Maria Bongermينو** ed avente come Autorità competente il Comune di Laterza, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: SUAP del Comune di Laterza;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità competente (Comune di Laterza), alla Ditta proponente, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio VI della Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i.del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO